



Un teologo per Maria: l'Osservatore Romano ricorda - a una settimana dalla morte - il grande teologo padre Stefano De Fiores

Scomparso il grande apostolo di Maria

Don Fiores, nato a San Luca (Reggio Calabria) e battezzato a Polsi, nel 1933 è stato «uomo di ingegno e studioso di grande caratura intellettuale e spirituale», che, scrive il quotidiano della Santa Sede, «ha dato molto allo sviluppo e all'aggiornamento della riflessione mariologica dopo il Vaticano II».

Docente emerito di mariologia alla Pontificia Università Gregoriana e al Marianum, è stato autore di numerosi studi, conosciuti e tradotti in più lingue, che, sottolinea l'Osservatore, «attestano il rigore e la passione per la persona, il ruolo e il significato della Madre di Gesù per la storia teologica, spirituale e culturale non solo del cristianesimo».

Sarebbe impossibile affrontare alcun argomento mariologico «senza imbattersi in lui e nelle sue puntuali osservazioni, riflessioni, scoperte d'archivio e interessanti rassegne sui temi più scottanti». Tra le opere del teologo monfortano, il quotidiano della Santa Sede cita in particolare il volume Maria sintesi di valori. Storia culturale della mariologia (San Paolo, 2005); e i tre preziosi volumi: Maria. Nuovissimo dizionario (Edb, 2006-2008), «vera sua summa mariologica».

(www.vaticaninsider.it)

22 aprile 2012